

Il piano di lavoro di italiano per la classe 2 W è stato costruito a partire dalle *Indicazioni nazionali* e dal “Piano di lavoro comune per l’insegnamento d’italiano nel biennio” elaborato dal Dipartimento di materie letterarie e latino nell’a. sc. 2016/17 e tiene conto delle caratteristiche della classe e dei livelli acquisiti alla fine dello scorso anno scolastico, nonché della programmazione del consiglio di classe.

Competenze disciplinari:

Comprensione

- 1) Sa riconoscere gli elementi della situazione comunicativa e lo scopo prevalente.
- 2) Sa individuare le informazioni di base (chi, che cosa, dove, quando, perché).
- 3) Sa comprendere il significato generale di un testo:
 - a) sa riconoscere l’organizzazione del testo e suddividerlo in base ai parametri dati;
 - b) sa ricostruire l’ordine cronologico riconoscendo e interpretando gli indicatori di tempo e il sistema dei tempi verbali;
 - c) sa ricostruire l’ordine logico conoscendo e interpretando i connettivi;
 - d) sa utilizzare in modo corretto e consapevole il dizionario.
- 4) Sa riconoscere la tipologia del testo (narrativo, descrittivo, poetico, argomentativo).

Analisi

- 1) Sa individuare temi, parole chiave, campi semantici.
- 2) Sa individuare le varietà linguistiche (registri, sottocodici).
- 3) Sa riconoscere le funzioni linguistiche e la loro gerarchia interna.
- 4) Sa riconoscere le principali strutture sintattiche.
- 5) Sa riconoscere le strutture metrico-ritmiche del testo poetico
- 6) Sa individuare e spiegare alcune figure retoriche del significante, dell’ordine sintattico e del significato.
- 7) Sa ricostruire la struttura compositiva in relazione alle tipologie testuali analizzate.

Interpretazione

- 1) Sa ricavare e utilizzare informazioni implicite.
- 2) Sa collegare elementi dell’analisi in una visione complessiva.
- 3) Sa istituire collegamenti, formali e/o tematici, con altri testi analizzati.

Produzione

Orale:

- 1) Sa pianificare e formulare interventi articolati nella struttura e appropriati nella forma.

Scritta:

- 2) Sa pianificare e produrre i testi richiesti in forma corretta (ortografia e morfosintassi), lessicalmente appropriata, coerente e coesa, con un registro adeguato.

Abilità di studio

1. sapere utilizzare i manuali e gli strumenti di lavoro;
2. sapere prendere appunti in modo efficace e ordinato;
3. sapere schedare e sintetizzare saggi e testi manualistici;
4. sapere costruire scalette per la sintesi dei dati relativi a un tema, a un percorso e in vista di esposizioni orali o di produzioni scritte.

Metodo

1. Lezioni frontali di inquadramento storico e letterario;
2. analisi, guidata e autonoma, da parte degli studenti, degli aspetti linguistici e letterari dei testi;
3. interpretazione degli elementi emersi dall'analisi nei termini di una visione generale o di una poetica, di una tipologia;
4. confronto e sintesi a partire da più testi (relativi a un autore, a un genere, a un tema).

Contenuti

1. LA RIFLESSIONE SULLA LINGUA

1.1. Grammatica del testo:

- caratteristiche generali del testo: unità tematica, coerenza, coesione (legami morfosintattici e semantici).

1.2. Grammatica della frase:

- la frase multipla composta: coordinazione;
- la frase multipla complessa: subordinazione.

1.3. Lessico

- organizzazione del lessico: rapporti di significato tra parole;
- crescita e cambiamento del lessico: la formazione di nuove parole e i cambiamenti di significato nel contesto e nel tempo;
- i linguaggi speciali o settoriali;
- confronto con le strutture grammaticali e con il lessico del latino e delle altre lingue moderne (cfr. PROGETTO “IL LATINO NEL LINGUISTICO”).

2. LE TIPOLOGIE TESTUALI

2.1. Testo narrativo

- fiabe, miti e poemi epici
- elementi di narratologia:
 - a) il rapporto narratore-lettore
 - b) fabula e intreccio
 - c) spazio e tempo (ordine e durata)
 - d) la presentazione e il sistema dei personaggi
 - e) il narratore e il punto di vista
 - f) tecniche narrative e stilistiche

2.2. Testo poetico

- lettura e analisi di testi poetici, preferibilmente dell'Otto-Novecento e cenni alla tradizione precedente, in particolare alla poesia delle origini.
- la struttura formale e metrica del linguaggio poetico
- il lessico e le aree semantiche
- le figure retoriche

2.3. Testo teatrale

- lettura e analisi di commedie e/o tragedie antologizzate e/o integrali
- la doppia comunicazione
- testo e rappresentazione
- elementi costitutivi (didascalie e battute)
- le parti del testo (atti e scene)

2.4. Testo argomentativo

- le caratteristiche strutturali (tema, tesi, argomentazioni, obiezioni e confutazioni)
- i principali connettivi testuali

Strumenti

- Alessandro Baricco, *La seconda luna - Scrivere / Parole: Istruzioni per l'uso*, Zanichelli;
- Alessandro Baricco, *La seconda luna - Leggere 2 / Costellazioni di poesie e racconti*, Zanichelli;
- Daniela Notarbartolo, *Grammatica pratica dell'italiano A+B / Dalla frase minima alla frase complessa + Dalla scelta delle parole al testo*, Bulgarini;
- Maurizio Bettini, *Mythos / Cultura e letteratura nell'antichità*, Palumbo;
- Paola Biglia, *Più bello dei mari / Le origini della letteratura*, Paravia;
- un'edizione dei *Promessi sposi* di A. Manzoni;
- dizionario di italiano;
- altri testi di lettura che saranno indicati nel corso dell'anno.

Verifica e valutazione

Verranno effettuate almeno due prove scritte in classe nel trimestre e tre nel pentamestre:

- prove di comprensione, analisi e commento al testo,
- questionari a risposta breve,
- produzione di brevi testi a carattere espositivo o argomentativo.

Le prove orali, almeno una nel trimestre e due nel pentamestre, potranno consistere:

- in interventi spontanei,
- in interrogazioni puntuali su dati di conoscenza, per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa,
- in brevi relazioni o argomentazioni su temi e testi del lavoro svolto.

La valutazione si baserà sui seguenti elementi:

- qualità e quantità delle conoscenze;
- comprensione, analisi e interpretazione dei testi
- capacità di argomentazione e spunti di rielaborazione personale;
- capacità di controllo della forma linguistica della propria produzione, sia scritta che orale.

Ferrara, 19/10/2019

L'insegnante

Alessandro Amadei